



**PERMESSO DI COSTRUIRE N. 60**  
( D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni )

**IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda presentata in data 15/10/2013, con numero 44241 di protocollo da:

RIGATO MARIO ANTONIO - PROPRIETARIO -  
C.F./P.I. RGTMT44A20A458Z  
VIA ANSPERTO, 10 20040 CAVENAGO DI BRIANZA MB

intesa ad ottenere permesso di costruire per i seguenti lavori: **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA**, da realizzarsi in STRADA S.MARCO 1193, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, foglio 26, mappale 1167, sub. 3;

**VISTO** il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da ARCH.RIGATO ALBERTO (p.i./c.f. RGTLRT80R22M052T);

**VISTA** l'istruttoria comunale in data 30/01/2014 con parere contrario;

**VISTA** La comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di permesso di costruire del 30/01/2014 prot. 4791;

**VISTA** l'integrazione del 10/02/2014 prot. 6320 a riscontro della comunicazione dei motivi ostativi;

**VISTO** Il primo supplemento istruttorio in data 04/03/2014 con parere favorevole con prescrizioni;

**VISTA** La comunicazione del parere e richiesta di documentazione prot. 10826 del 06/03/2014;

**VISTA** La nota presentata dalla ditta richiedente in data 14/03/2014 con prot. 12222 a riscontro della comunicazione del parere;

**VISTO** Il secondo supplemento istruttorio comunale in data 26/03/2014;

**VISTA** L'autocertificazione di conformità igienico sanitaria del progetto, attestata dal tecnico progettista in data 05/11/2013 ai sensi dell'articolo 20 del DPR 380/2001;

**VISTO** il Regolamento Edilizio Comunale;

**VISTO** il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

**VISTE** le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;

**ACCERTATO** che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;

**VISTO** Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

**RILASCI A**

il presente permesso di costruire a:

RIGATO MARIO ANTONIO - PROPRIETARIO -  
C.F./P.I. RGTMT44A20A458Z  
VIA ANSPERTO, 10 20040 CAVENAGO DI BRIANZA MB



## SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

esecuzione delle seguenti opere: **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA**, secondo gli allegati grafici di progetto e que nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso di costruire atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante. Il presente permesso di costruire è rilasciato salvi i diritti di terzi ed è valido per il periodo concesso per ultimare i lavori, esso e da contributo.

### **OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE**

La situazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato; dovrà essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Il titolare intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore e' tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art. 4 e all'art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge Regionale 13/04/2000 n. 10/87 comma 3, lettera b.

Prima che non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di inizio lavori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al presente permesso di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.

Il titolare del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del direttore dei lavori e dell'esecutore dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal D.Lgs. 10/9/2003, n.276, art. 86, comma 10, pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.

Il decorso dei lavori è condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla Legge n. 373 del 30/04/1976, modificata dalla successiva Legge n. 10 del 9/1/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico negli edifici; relazione di cui alla Legge 447/95 e successivo D.P.C.M. sull'inquinamento acustico (art.76 del D.Lgs. 10/9/2003).

Il titolare del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

Decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento, nonché il regolamento di fognatura comunale;

Decreto del Presidente della Repubblica 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;

Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;

Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;

Decreto del Presidente della Repubblica 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

Decreto del Presidente della Repubblica D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco);

Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

Il cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolare del presente permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto del presente permesso di costruire. Il presente permesso di costruire deve essere depositato nel cantiere di lavoro, a disposizione degli organi di controllo. Il presente permesso di costruire è rilasciato salvi i diritti di terzi ed è valido per il periodo concesso per ultimare i lavori, esso e da contributo.



## SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

### TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.

Il soggetto titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 24, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

### CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire é rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile insieme all'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

Allegati: Relazione tecnica; Elaborato grafico.

Chioggia 1 APR. 2014

Responsabile del procedimento:  
Coordinatore dei responsabili del procedimento:

Tommasin Massimo  
Longo Aldo

IL DIRIGENTE  
SETTORE TERRITORIO  
Tahieh Noori Arch. Mohammad

Il sottoscritto dà atto con la presente sottoscrizione di avere ricevuto copia di questo permesso di costruire e dei suoi allegati.

CHIOGGIA

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE